

tanto, che si può affidare l'esportazione degli agrumi; è con la regolarità del servizio stesso, con la certezza della spedizione che vive e si svolge il commercio di esportazione.

Infatti, se si preparano le casse di agrumi e poi non si trova lo spazio, prescritto per legge, le casse rimangono a marcire nel porto ed il commercio deperisce e muore.

Ora, siccome il traffico del porto di Catania, fortunatamente, va aumentando, e lo spazio riservato dalla legge del 1885 non è più sufficiente ai bisogni del porto, almeno, io dico, sino alle nuove Convenzioni sia conservato rigorosamente lo spazio prescritto. E visto che da 15 giorni la Navigazione generale ha ricevuto l'avviso dal Ministero delle poste e dei telegrafi, di mandare un ispettore generale, ed io ricevo adesso adesso una lettera dalla quale risulta che la Navigazione non ha ancora provveduto, sia mandato un ispettore dallo stesso Ministero.

Non chiedo altro, come vedete, che l'esatta osservanza delle disposizioni contrattuali.

PRESIDENTE. Segue ora l'interrogazione dell'onorevole Faelli al ministro di grazia e giustizia « per sapere se intenda mantenere il progetto del suo predecessore per la repressione dell'uso del coltello ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

FACTA, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. Dichiaro all'onorevole Faelli che l'attuale guardasigilli intende mantenere nelle sue linee generali il disegno di legge circa la repressione dell'uso del coltello.

PRESIDENTE. L'onorevole Faelli ha facoltà di parlare per dichiarare se sia soddisfatto.

FAELLI. Io non avrei che da ringraziare l'onorevole sottosegretario di Stato delle sue rassicuranti dichiarazioni. Senonchè mi sembrano opportune l'ora e l'occasione per un ricordo che vale a confermare nel convincimento dell'utilità del disegno di legge presentato dall'onorevole Ronchetti contro l'uso del coltello. Proprio in questo momento, mentre noi discutiamo di questo tema, si svolge per le vie della nostra città il pietoso corteo che accompagna alla estrema dimora un valoroso: il vicebrigadiere dei carabinieri, Vallone, spento da coltello nell'adempimento del suo ufficio. E poichè anche recentemente deplorammo uguale delitto e rendemmo omaggio a un'altra vittima del dovere, pare a me

che debba pur venire da questa Camera una parola che dica: onore a questo valoroso! (*Bravo! Bene! — Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. Non c'è dubbio che a questi sentimenti espressi dall'onorevole Faelli partecipa tutta la Camera. (*Bene!*)

MARSENCO-BASTIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARSENCO-BASTIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Ringrazio l'onorevole Faelli delle parole pronunziate in onore della memoria di questo valoroso soldato, e dichiaro che il Governo con tutto l'animo vi si associa e farà, nell'ambito delle sue attribuzioni, tutto quanto è possibile perchè questi fatti dolorosi non si rinnovino (*Bravo! Bene!*)

PRESIDENTE. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Canevari al ministro dell'interno « per sapere se e quando intenda provvedere alla esecuzione dei lavori di trasformazione del carcere giudiziario di Soriano nel Cimino, lavori per i quali il comune ha già da tempo sborsato la somma di 50 mila lire ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di parlare.

MARSENCO-BASTIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Le trattative iniziate da qualche anno per la trasformazione del carcere giudiziario di Soriano nel Cimino soffrono qualche ritardo, perchè quel comune, nel suo libero apprezzamento, aveva prima pensato di non accogliere il progetto del Governo per istituire una casa speciale per il carcere. Ora il comune stesso si è persuaso dell'opportunità di tale istituzione, e propone per mezzo della Prefettura che gli sia comunicato il relativo progetto già da tempo compilato.

Appena il comune avrà emesso il suo parere intorno a questo progetto, e dichiarerà se l'accetta o no, il Governo darà le sue disposizioni perchè sia al più presto eseguito.

PRESIDENTE. L'onorevole Canevari ha facoltà di parlare per dichiarare se sia soddisfatto.

CANEVARI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della cortese risposta. Egli sa che la ragione per la quale ho mosso questa interrogazione è appunto non soltanto nel fatto del lungo ritardo nella esecuzione di una convenzione che è stata stipulata da molti anni, ma anche nel fatto che il comune di Soriano nel Cimino, coi denari del quale si debbono eseguire i lavori, già da tempo ha contratto un prestito di